

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Dal 13 al 21 settembre 2025

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

«Non dimenticate le opere del Signore!»

SABATO 13 SETTEMBRE

ore 18.30: SITRAN Santa Messa per gli studenti, le famiglie e per tutti coloro che operano nel mondo della scuola
SM di ann. per MAURIZIO Pianca o. moglie e figli

DOMENICA 14 SETTEMBRE

ore 9.00: CORNEI SM per LIBERA Fenti MARIA GIOVANNA o. figlia e sorella Graziella
Il parroco celebra ogni domenica e festa una S. Messa per i vivi e per tutti i defunti delle tre parrocchie

ore 10.30: PUOS SM di ringraziamento
ore 11.30: PUOS Sacramento del Battesimo

ore 18.30: BASTIA SM per VITTORIO Fagherazzi e INES Zanon o. figlia
SM per MARCELLO Sitran o. figli

LUNEDÌ 15 – Memoria – Beata Vergine Maria Addolorata

ore 18.30: PUOS SM per MARIA Calvi e ARMANDO Zoppè o. figlia Doris
SM per PERICLE e BIANCA

MARTEDÌ 16 – Memoria – Santi Cornelio e Cipriano

ore 18.30: CORNEI La Santa Messa non viene celebrata

MERCOLEDÌ 17 – Feria – San Roberto Bellarmino

ore 18.30: PUOS SM di ringraziamento e affidamento alla Madonna

GIOVEDÌ 18 – Feria – Santa Sofia

ore 18.30: SITRAN La Santa Messa non viene celebrata

VENERDÌ 19 – Feria – San Gennaro

ore 18.30: PUOS SM di ringraziamento

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Benedetto il Signore che rialza il povero»

SABATO 20 SETTEMBRE

ore 18.30: SITRAN SM per LUIGIA Casanova e MARIO Figliuolo o. figlie
SM di ringraziamento
SM per i defunti di Angelo e Lucia

DOMENICA 21 SETTEMBRE

ore 9.00: CORNEI SM per SERGIO Bortoluzzi o. moglie
SM di ann. per UMBERTO Saviane e LUIGIA Dal Farra o. fam.

ore 10.30: PUOS SM per gli educatori e gli insegnanti dell'Alpago
Sacramento del Battesimo

ore 18.30: BASTIA *Il parroco celebra ogni domenica e festa una S. Messa per i vivi e per tutti i defunti delle tre parrocchie*

BATTESIMO

Oggi, domenica 14 settembre, nella chiesa di Puos, alle ore 11.30 verrà amministrato il Sacramento del Battesimo a Eleonora Calvi.

Domenica 21 settembre, alle ore 10.30 a Puos, ci sarà il Battesimo di Cristiana Collarini.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES 2025

DAL 9 AL 13 OTTOBRE: IN AEREO O IN PULLMAN

L'Unitalsi Belluno-Feltre organizza dal 9 al 13 ottobre 2025 un pellegrinaggio a Lourdes, proponendo due modalità di viaggio: in aereo o in pullman.

Per chi sceglie il pullman, la partenza è fissata l'8 ottobre da Belluno.

Chi invece opterà per l'aereo partirà il 9 ottobre da Treviso alle 12.55.

Durante i giorni a Lourdes, i pellegrini parteciperanno a celebrazioni dedicate al gruppo di Belluno-Feltre e ad altre comuni con i fedeli provenienti da diverse diocesi. «Ci sono ancora posti disponibili», fanno sapere gli organizzatori.

Per iscriversi è possibile contattare Maria Grazia (329 1520889), Paola (333 4316843) o Angela (340 7929200), o scrivere a belluno@unitalsitriveneta.it.

L'iscrizione va effettuata entro il 30 settembre.

Buon cuore...

- Per la parrocchia di Cornei da vari benefattori euro 170,00; in ricordo di Valter da parte dei coscritti euro 120,00.
- Per la parrocchia di Puos euro 180,00, per il tetto della chiesa un bonifico di euro 400,00.
- Per la chiesa di Sitran euro 300,00.
- Per la scuola materna parrocchiale di Puos: euro 600,00 da un benefattore; dagli amici del "Raduno Apecar" di luglio 2025, euro 300,00; N.N. euro 200,00.

Nella preghiera ricordo tutti con riconoscenza.

Grazie a coloro che, anche quest'estate, hanno tenuto in ordine le adiacenze della Grotta di Lourdes a Sitran, e il prato attorno alla chiesa di Bastia.

Dal Diario di Etty Hillesum, giovane morta ad Auschwitz nel 1943

[...]

Credo in Dio e negli uomini e oso dirlo senza falso pudore. La vita è difficile ma non è grave: dobbiamo cominciare a prendere sul serio il nostro lato serio, il resto verrà da sé. Una pace futura potrà essere veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in se stesso; se ogni uomo si sarà liberato dall'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo; se avrà superato quest'odio e l'avrà trasformato in qualcosa di diverso, forse alla lunga in amore, se non è chiedere troppo. E' l'unica soluzione possibile. È quel pezzettino d'eternità che ci portiamo dentro. Sono una persona felice e lodo questa vita, nell'anno del Signore 1942, l'ennesimo anno di guerra.

Le mie battaglie le combatto contro di me, contro i miei proprio demoni: ma combattere in mezzo a migliaia di persone impaurite, contro fanatici furiosi e gelidi che vogliono la nostra fine, no, questo non è proprio il mio genere. Non ho paura, non so, mi sento così tranquilla. Mi sento in grado di sopportare il pezzo di storia che stiamo vivendo, senza soccombere. Mi sembra che si esageri nel temere per il nostro corpo. Lo spirito viene dimenticato, s'accartocchia e avvizzisce in qualche angolino. Viviamo in un modo sbagliato, senza dignità. Io non odio nessuno, non sono amareggiata: una volta che l'amore per tutti gli uomini comincia a svilupparsi in noi, diventa infinito.

Bene, io accetto questa nuova certezza: vogliono il nostro totale annientamento. Ora lo so: Continuo a lavorare e a vivere con la stessa convinzione e trovo la vita ugualmente ricca di significato, anche se non ho quasi più il coraggio di dirlo quando mi trovo in compagnia.

La vita e la morte, il dolore e la gioia e persecuzioni, le vesciche ai piedi e il gelsomino dietro la casa, le innumerevoli atrocità, tutto, tutto è in me come un unico, potente insieme e come tale lo accetto e comincio a capirlo sempre meglio.

Un'altra cosa ancora dopo quella mattina: la mia consapevolezza di non essere capace di odiare gli uomini malgrado il dolore e l'ingiustizia che ci sono al mondo, la coscienza che tutti questi orrori non sono come un pericolo misterioso e lontano al di fuori di noi, ma che si trovano vicinissimi e nascono dentro di noi: e perciò sono meno più familiari e assai meno terrificanti. Quel che fa paura è il fatto che certi sistemi possono crescere al punto da superare gli uomini e da tenerli stretti in una morsa diabolica, gli autori come le vittime.

Parrocchia di San Bartolomeo - PUOS

Parrocchia del SS.mo Redentore - CORNEI

Parrocchia di Sant'Andrea - SITRAN BASTIA

mail: parrocchieattornoalpozzo@gmail.com

sito: www.parrocchiealpago.it

tel. 0437 454338 – cell. 3478844313

14 settembre 2025

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE



Contempliamo la croce; ci possieda l'amore di Dio, rivelatosi pienamente nella croce di Cristo. Da infame strumento di supplizio e di morte, la croce è ora circondata di gloria e di vita. Il Figlio "innalzato" è sorgente di salvezza per il mondo "tanto amato": dall'alto Gesù attira tutti a sé. Se il serpente innalzato nel deserto fu fonte di guarigione per chi lo

guardava (I Lettura) - ma «era salvato non per mezzo dell'oggetto che vedeva, ma da te, salvatore di tutti» (Sap 16,7) - Gesù assume la figura antica per prospettare la sua elevazione sulla croce, dalla quale sprigionerà la sua potenza gloriosa e la salvezza per il mondo (Vangelo). «Dalla condizione di Dio... alla condizione di servo», riflette san Paolo (II Lettura), mentre contempla il mistero dell'umiliazione del Figlio di Dio e si raccoglie in adorazione davanti alla sua esaltazione trionfale nella gloria. Davanti alla croce il credente s'inginocchia e adora. Vede fino a che punto Gesù lo ha amato; si persuade del valore della sofferenza e dà un senso alle tante croci che travagliano l'umanità; sa di non poter abdicare alla speranza in colui che solo «è nostra salvezza, vita e risurrezione» (Ant. d'ingresso). *don Giuliano Saredi, ssp*